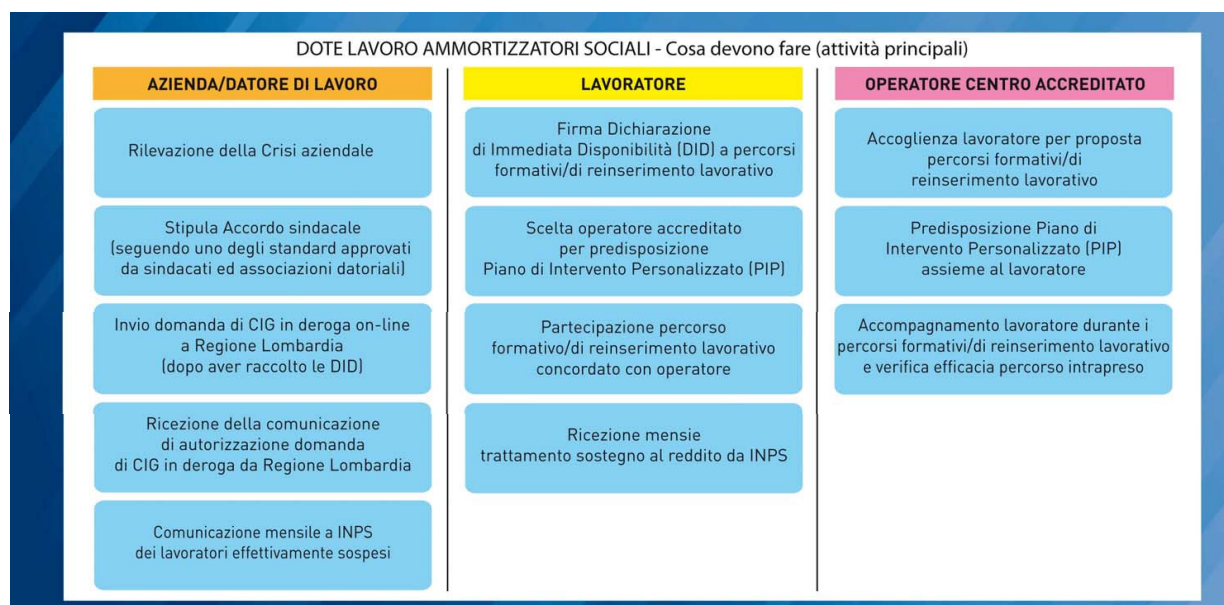


## Dote Lavoro

### Ammortizzatori sociali

**Regione Lombardia prosegue nella politica di sostegno al reddito a favore dei lavoratori colpiti dalla crisi economica attraverso l'utilizzo di ulteriori risorse per finanziare percorsi di formazione e riqualificazione professionale.**



Gli accordi sottoscritti da Regione Lombardia con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e con le parti sociali lombarde definiscono i nuovi criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali, per i quali sono stati stanziati 1.500 milioni di euro per il biennio 2009/2010 **estendendo a nuove categorie di lavoratori e di imprese gli strumenti di tutela del reddito** per un periodo massimo di 12 mesi, in caso di sospensione o cessazione del rapporto di lavoro.

Gli accordi prevedono **l'integrazione delle politiche attive per il lavoro con le politiche passive**.

I trattamenti di sostegno al reddito saranno erogati dall'INPS dopo la sottoscrizione, da parte dei lavoratori interessati, di una **Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID)** a partecipare a percorsi di politiche attive del lavoro.

**Potranno usufruire delle risorse finanziarie destinate agli ammortizzatori sociali tutte le tipologie di lavoratori subordinati, compresi gli apprendisti e i somministrati.**

In questo modo si amplia la programmazione attuata con il modello della Dote, per assicurare ai lavoratori interessati dalla crisi l'accesso a servizi finalizzati a sostenere occupazione e occupabilità, attraverso l'accompagnamento della persona nel reinserimento lavorativo o nell'innalzamento del livello delle conoscenze e competenze.

---

### **Quali sono gli ammortizzatori sociali.**

- **Cassa Integrazione Guadagni (CIG)** in deroga alla normativa vigente;
- **mobilità** in deroga alla normativa vigente: per questo istituto i destinatari e le procedure sono in corso di definizione insieme agli altri soggetti competenti;
- **trattamento di ammontare equivalente all'indennità di mobilità** previsto dal comma 10-bis dell'art. 19 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, con la legge 28 gennaio 2009, n. 2.

---

### **Quali lavoratori possono accedere agli ammortizzatori sociali.**

Possano accedere alla CIG in deroga:

- **dipendenti di datori di lavoro non rientranti nei requisiti d'accesso ai trattamenti previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni dell'attività lavorativa** (datori di lavoro esonerati dal pagamento all'INPS del contributo sulla mobilità);
- **dipendenti da imprese che rientrano nella legislazione per la sospensione dell'attività lavorativa (che pagano il contributo per la mobilità) e che presentano domanda:**

- per superati limiti di durata previsti dalla vigente normativa sulla CIGS;
- per dipendenti con contratti di apprendistato o di lavoro interinale (somministrati);
- per dipendenti a domicilio in imprese in CIGO, CIGS e CIG in deroga.

Possono richiedere il trattamento di ammontare equivalente all'indennità di mobilità:

- **disoccupati licenziati per giustificato motivo oggettivo, per procedure collettive o disdetta del contratto di apprendistato da aziende nelle quali è in corso l'intervento della CIGS e/o della mobilità o della CIG in deroga, purché il lavoratore non possa beneficiare dell'indennità di disoccupazione ordinaria.**

---

## **Durata dei trattamenti.**

La durata massima dei trattamenti è di 12 mesi complessivi, anche nel caso di utilizzo di più ammortizzatori in deroga.

---

## **Procedura per la richiesta della CIG in deroga.**

I datori di lavoro aventi sede operativa in Lombardia, interessati da una crisi aziendale, anche per il tramite delle associazioni datoriali di appartenenza comunicano alle rappresentanze sindacali o, in mancanza di esse, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative in Regione Lombardia, la necessità di ricorrere alla CIG in deroga esponendone le motivazioni.

Tale comunicazione attiva una fase di consultazione tra le parti che va conclusa entro 10 giorni con la redazione di un verbale di consultazione sindacale.

L'accordo sindacale viene redatto secondo una delle seguenti opzioni:

- **ACCORDO STANDARD:** segue uno degli schemi presenti nell'Accordo Quadro per gli ammortizzatori sociali 2009/2010 (Allegato B);
- **ACCORDO NON STANDARD:** viene redatto in forma libera ma comunque conformemente all'Accordo Quadro per gli ammortizzatori sociali 2009/2010.

Il datore di lavoro inoltra on-line a Regione Lombardia, attraverso il sito [www.dote.regione.lombardia.it](http://www.dote.regione.lombardia.it), la domanda di CIG in deroga che, **completa dell'elenco dei lavoratori coinvolti, deve contenere la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) al lavoro o a un percorso di riqualificazione professionale sottoscritta da ciascuno di essi.**

Nel caso di Accordo Standard, le Province e l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro (ARIIFL) verificano la corrispondenza con gli standard previsti e ratificano la richiesta.

Nel caso di Accordo non Standard, le Province e ARIFL convocano le parti che hanno sottoscritto l'accordo e ne verificano contenuti e motivazioni prima di redigere un verbale di accordo sottoscritto dalle parti coinvolte, dalla Provincia e da ARIFL.

Le sospensioni in CIG non potranno cominciare prima di 15 giorni dalla firma dell'accordo sindacale. La Regione autorizza i trattamenti di CIG in deroga con decorrenza dalla data prevista in ciascun accordo.

Regione Lombardia avviserà i lavoratori beneficiari, che **saranno tenuti a presentarsi presso uno dei centri accreditati per i servizi al lavoro** e a rendersi disponibili a percorsi di formazione, riqualificazione e inserimento lavorativo sulla base di percorsi personalizzati realizzati a partire dalle esigenze del singolo lavoratore e finanziati attraverso lo strumento della Dote Lavoro.

**La non partecipazione ai percorsi di formazione/riqualificazione o il rifiuto di congrue offerte di lavoro comporterà la decadenza da tutti i benefici connessi all'intervento (Dote Lavoro e sostegno al reddito).**

### **Procedura per la richiesta del trattamento di ammontare equivalente all'indennità di mobilità.**

I lavoratori disoccupati licenziati per giustificato motivo oggettivo, per procedure collettive o per disdetta del contratto di apprendistato da aziende nelle quali è in corso la CIGO, la CIGS o la mobilità ex lege 223/91 possono richiedere direttamente all'INPS territorialmente competente il trattamento di ammontare equivalente all'indennità di mobilità. Condizione per la richiesta è che il lavoratore non possenga i requisiti necessari per beneficiare dell'indennità di disoccupazione ordinaria.

---

### **Politiche attive (Dote Lavoro).**

Grazie alla **Dote Lavoro**, il lavoratore sospeso per crisi aziendali o disoccupato ha il diritto e il dovere (pena la perdita dei benefici economici) di definire, assieme ad un operatore qualificato scelto all'interno della rete dei centri accreditati per i servizi al lavoro, **un percorso personalizzato di servizi orientativi, interventi formativi e sostegno all'inserimento lavorativo.**

I **nominativi dei lavoratori che, occupati in aziende che hanno diritto alla CIG in deroga, accedono alla Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali**, sono già presenti nell'elenco che le aziende hanno presentato per la richiesta. Hanno pertanto già sottoscritto la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) al lavoro o a un percorso di riqualificazione professionale. **La sottoscrizione della DID è infatti obbligatoria ed è una condizione necessaria per ottenere il sostegno al reddito e la Dote Lavoro (percorsi di formazione, riqualificazione professionale e reinserimento lavorativo).**

I lavoratori appartenenti a questa categoria **devono rivolgersi ad un centro accreditato per i servizi al lavoro** (l'elenco è disponibile sul sito [www.dote.regione.lombardia.it](http://www.dote.regione.lombardia.it) nella sezione "Operatori") per stipulare il Piano di Intervento Personalizzato (PIP).

Il PIP descrive il percorso da realizzare e indica i servizi utili a raggiungere gli obiettivi di inserimento professionale o di innalzamento delle competenze.

**Nel caso di lavoratori che hanno diritto alla mobilità in deroga**, è necessario che il beneficiario faccia richiesta del sostegno al reddito **presso la sede INPS della sua Provincia, entro 68 giorni dalla data di conclusione del suo contratto di lavoro**. L'INPS, verificata la correttezza della domanda, erogherà l'indennità per la durata prevista a decorrere dalla data di sottoscrizione della DID.

**Nel caso di lavoratori che hanno diritto al trattamento equivalente all'indennità di mobilità**, è necessario che il lavoratore faccia richiesta dell'indennità **presso la sede INPS della propria Provincia entro 68 giorni dalla data di licenziamento o dalla data di fine indennità di mancato preavviso**. L'INPS, verificata la correttezza della domanda, erogherà l'indennità per la durata prevista a decorrere dalla data di sottoscrizione della DID.

In relazione alle caratteristiche e alle condizioni lavorative dei destinatari, le tipologie di servizi possono spaziare da interventi di riqualificazione e aggiornamento delle competenze ad interventi di ricollocazione del lavoratore nel mercato del lavoro. Tali interventi devono essere coerenti con i fabbisogni professionali connessi all'evoluzione del profilo aziendale e coinvolgere attivamente l'azienda nella segnalazione dei profili e degli ambiti di specializzazione necessari.

La progettazione del Piano di Intervento Personalizzato terrà conto pertanto della condizione contrattuale e occupazionale del beneficiario e ne valorizzerà l'esperienza e le competenze.

Per garantire efficacia e rispondenza ottimale alle esigenze individuali, i percorsi saranno progettati in modo tale da garantire:

- diretto coinvolgimento delle imprese potenzialmente interessate;
- brevità e modularità;
- flessibilità nei contenuti;
- flessibilità negli orari di erogazione;
- metodologie che valorizzino le diverse forme di alternanza (formazione on the job, project work e stage).

In considerazione delle specifiche esigenze di ricollocazione dei destinatari, **sarà possibile prevedere all'interno dei percorsi di formazione permanente un periodo di alternanza formazione/ lavoro estendibile**

**fino al 70% del monte ore del percorso.** I lavoratori sospesi potranno partecipare all'attività formativa in alternanza esclusivamente al di fuori del contesto aziendale di appartenenza.

**A partire da mercoledì 17 giugno 2009 sarà possibile fare richiesta della Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali presso tutti i centri accreditati per i servizi al lavoro.**

---

Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile rivolgersi agli **Sportelli SpazioRegione** delle Province o a un **centro accreditato per i servizi al lavoro** della Regione Lombardia oppure chiamare il **numero verde 800.318.318**, dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle 20.00.

**[www.dote.regione.lombardia.it](http://www.dote.regione.lombardia.it)**